



ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Viale Orazio Flacco, 65-70124 BARI

Deliberazione del Direttore Generale

n. 279 del registro

OGGETTO: DR. RAFFAELE DE LUCA. PRESA D'ATTO ED ESECUZIONE DEL VERBALE DEL COLLEGIO DI CONCILIAZIONE DEL 25.06.2013.

L'anno **2013**, il giorno **ventisette** del mese di **giugno** in Bari, nella sede dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, già Ospedale Oncologico,

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D. Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il D. Lgs. 16.10.2003 n. 288 così come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 270 del 23.06.2005;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1308 del 26.06.2012;

Vista la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Verifica n. 01 del 01.08.2012;

sulla base dell'istruttoria dell'Area Gestione Risorse Umane e della proposta della Direzione Strategica dell'Istituto;

HA ADOTTATO

Il seguente provvedimento

Premesso che:

- con deliberazione n.177 del 01.04.2009, questo Istituto ha proceduto all'assunzione a tempo indeterminato del dr. Raffaele De Luca (Conversano, 26.09.1972), con la qualifica di Dirigente di Chirurgia Generale per l'U.O.C. di Chirurgia dell'Apparato Digerente, a seguito delle procedure di stabilizzazione in applicazione dell'art.3, comma 40 della L.R. n.40/2007;
- con deliberazione n.323 del 08.07.2011 questa Amministrazione ha preso atto della sentenza della Corte Costituzionale n.42/2011 con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art.3, comma 40 della L.R.40/2007 e per l'effetto, ha annullato d'ufficio gli atti relativi alla stabilizzazione adottati in applicazione dell'articolo dichiarato illegittimo;
- con deliberazione n.345 del 21.07.2011, questa Amministrazione, ha preso atto dell'art.16, comma 8 del D.L. n.98 del 06.07.2011, dichiarando, con effetto immediato, la nullità del contratto di lavoro a tempo indeterminato sottoscritto dal dirigente medico dr. De Luca, conferendo contestualmente un incarico con contratto di lavoro a tempo determinato sino alla data del 31.12.2011;
- l'Istituto, prendendo atto della necessità di garantire il pubblico servizio ed il regolare svolgimento dei servizi sanitari offerti alla popolazione, vista l'impossibilità giuridica ad espletare procedure concorsuali per la copertura di posti vacanti, ha disposto la proroga del contratto a tempo determinato de quo, con successivi provvedimenti deliberativi nn.577/2011, 306/2012, 140/2012 sino all'ultima scadenza del 30.06.2013;

Visto che:

- con ricorsi giudiziari il dirigente medico interessato ha citato dinanzi alle competenti AA.GG. (Tribunale di Bari, sez. lavoro e TAR Puglia, sede di Bari) codesto Istituto al fine di sentire dichiarare l'illegittimità del licenziamento e di ordinare all'Azienda il reintegro nel posto di lavoro con condanna al risarcimento dei danni subiti;

Considerato che:

- all'esito dei provvedimenti di risoluzione dei contratti di lavoro a tempo indeterminato adottati dalle diverse aziende sanitarie pugliesi, il personale interessato ha dato avvio ad un cospicuo contenzioso volto a conseguire il ripristino dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato;
- alcuni dei contenziosi sono già pervenuti a pronunce giurisdizionali di accoglimento delle pretese; si citano a solo titolo esemplificativo le sentenze del Tribunale Civile di Bari, Sezione Lavoro nn.6230/2012, 7684/2012, 8175/2012;
- avverso tali sentenze sono stati conferiti gli incarichi per procedere all'appello, alcuni dei quali già proposti e con udienze fissate dinanzi alla Corte di Appello di Bari a partire da fine 2014;
- l'ASL Bari ha disposto l'avvio di procedimenti di conciliazione innanzi alla competente Direzione Provinciale del Lavoro con tutti i dipendenti interessati alla procedura di stabilizzazione di cui alla L.R. n.40/2007, che abbiano giudizio pendente innanzi alle competenti sedi giurisdizionali, giusta deliberazione n.2034 del 30.11.2012;

Rilevato che:

- con riferimento alla necessità di garantire la continuità assistenziale, rileva la circostanza che la prosecuzione del rapporto di lavoro a tempo determinato è destinato a cessare alla data del 30.06.2013 e che si determinerebbe una forte contrazione dell'offerta sanitaria e l'impossibilità di garantire tutte le prestazioni previste nei LEA con particolare riferimento a quelle della Chirurgia dell'Apparato Digerente;
- la dotazione organica riferita alla dirigenza medica dell'U.O. di Chirurgia dell'Apparato Digerente risulta essere sotto dimensionata rispetto alle attività di assistenza in degenza, sala operatoria e ambulatorio;
- gli attuali vincoli finanziari impongono a questa Amministrazione di razionalizzare il ricorso all'istituto del tempo determinato;
- l'eventuale cessazione anticipata del rapporto di lavoro a tempo determinato comporterebbe maggiori danni in caso di soccombenza all'esito del giudizio;
- la professionalità de quo, rappresenta un patrimonio di esperienza e competenza professionale acquisita in ragione della formazione garantita dalla struttura nella quale l'interessato ha sino ad ora prestato servizio;
- al procrastinarsi di tale situazione l'Amministrazione si esporrebbe al rischio di dovere corrispondere all'esito dei giudizi pendenti, pagamenti a titolo di risarcimento;

Ravvisato che:

- in tale situazione l'Amministrazione ha valutato la possibilità di procedere alla immediata conciliazione extra giudiziale del contenzioso in atto al fine di estendere alcuni degli effetti delle pronunce che impongono la reintegrazione dei dirigenti nel posto di lavoro con contratto a tempo indeterminato, in analogia con quanto disposto dall'ASL Bari, Azienda Sanitaria di maggiore rilievo e numerosità in Regione Puglia;

Acquisita:

- l'istanza congiunta del 19.06.2013 con la quale le parti hanno proposto il tentativo di conciliazione ex art.410 c.p.c., così come modificato dall'art.31 della Legge n.183/2010;

- la nota prot.n.12038 del 25.06.2013, allegata al presente atto quale parte integrante (ALLEGATO A) con la quale il Direttore Generale pro- tempore dell'Istituto, prof. Antonio Quaranta, ha delegato, per la parte pubblica, il Direttore Amministrativo pro-tempore del medesimo Istituto, dr. Gianluca Capochiani, a rappresentarlo innanzi la competente Direzione Provinciale del Lavoro di Bari, per transigere la controversia in questione proponendo un accordo che preveda, in estrema sintesi, la reintegrazione *ex tunc* del dirigente medico nel corrispondente posto di lavoro a tempo indeterminato nei termini previsti dal CCNL, sottoposta a condizione risolutiva all'esito dei singoli giudizi pendenti;

Dato atto che:

- in data 25.06.2013 alle ore 9.30, negli Uffici della Direzione Provinciale del Lavoro di Bari, a seguito di convocazione, si è riunito il Collegio di Conciliazione, dinanzi al quale sono stati esperiti con esito positivo i tentativi di conciliazione nei termini riportati nel verbale di conciliazione (ALLEGATO B) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Si rende quindi necessario ed opportuno:

- prendere atto dei verbali del Collegio di Conciliazione di cui all'allegato B, disponendo l'esatta esecuzione dello stesso.

Tanto premesso,

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Scientifico;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. prendere atto dell'avvio dei procedimenti di conciliazione innanzi alla competente Direzione provinciale del Lavoro con il dirigente medico dr. Raffaele De Luca;
2. prendere atto, altresì, della Delega conferita al Direttore Amministrativo, giusta nota prot.n.12038 del 25.06.2013, allegata al presente atto quale parte integrante (ALLEGATO A) con la quale il Direttore Generale ha delegato, per la parte pubblica, il Direttore Amministrativo a rappresentarlo innanzi la competente Direzione Provinciale del Lavoro di Bari;
3. prendere atto, infine, del Verbale del Collegio di Conciliazione ex art.410 c.p.c. e s.m.i., che costituisce parte integrante del presente provvedimento (ALLEGATO B);
4. dare esecuzione al predetto Verbale di Conciliazione nei termini ed alle condizioni ivi contenute;
5. trasmettere il presente atto all'Area Gestione Risorse Umane e all'Area Affari Legali e Burocratici per gli adempimenti consequenziali;
6. dare mandato all'Area Gestione Risorse Umane di provvedere alla puntuale esecuzione del verbale di conciliazione in tutte le sue parti, procedendo alla reintegrazione *ex tunc* del dirigente medico dr. Raffaele De Luca nel corrispondente posto di lavoro a tempo indeterminato nei termini previsti dal CCNL;
7. pubblicare il presente atto nel sito web dell'istituto e contestualmente trasmetterlo al Collegio Sindacale.

Il Responsabile Procedimento L.241/90

Il Collaboratore Amm.vo

f.to Dr.ssa Stefania Volpe

Il Direttore A.I. AGRU

f.to dr. ssa Tiziana Dimatteo

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRETTORE SCIENTIFICO
f.to Prof. Antonio MOSCHETTA

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
f.to Dr. Gianluca CAPOCHIANI
LIUZZI

IL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE
f.to Dr.ssa Maria Pia TRISORIO

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Prof. Antonio QUARANTA

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo composta da n. _____ pagine e n. _____ fogli.

IL SEGRETARIO

Bari, _____

ANNOTAZIONI CONTABILI

Il Dirigente

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito web dell'Istituto Tumori

Dal **28.06.2013** al **IN CORSO**

Bari, **28.06.2013**

Il Responsabile del Procedimento
l'Assistente Amministrativo
f.to Dr.ssa Maria Carella